

Villa Lagarina. L'ex sindaco Mariano Giordani: «Lo spazio c'è, basta usare l'area verde all'incrocio»
«Assurdo il semaforo all'ingresso del paese, ora serve una rotonda»



VILLA LAGARINA - «La realizzazione della ciclabile di Villa Lagarina verso Rovereto ha reso ancora più problematico e anacronistico il semaforo d'ingresso all'abitato». Così l'ex sindaco Mariano Giordani. «A questo punto la realizzazione di una rotonda è improcrastinabile. L'impianto semaforico è di ostacolo alla fluidità del traffico creando code non giustificate e inutili fermate al rosso in assenza di traffico. E il semaforo rimane in funzione anche di notte. L'obiezione che non vi è spazio per realizzare la rotonda è superabile utilizzando lo spazio verde presente all'incrocio (nella foto).

aggrando da dietro la piccola cappella neogotica. Premetto che non era possibile realizzare l'iniziativa durante il mio mandato di sindaco perché nella primavera del 1995 il Consiglio comunale, con voto contrario mio e della lista che rappresentavo dall'opposizione, trasformava quel verde privato in zona edificabile, attribuendo quindi a quel terreno una destinazione vincolante fino al 2015. Sono trascorsi quasi trent'anni e sull'area non vi è stata alcuna edificazione, pertanto ora l'attuale amministrazione comunale può benissimo cambiarne la destinazione d'uso».